

REGIONE SICILIANA

MAC. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

D.D.G. n. 554

REPUBBLICA ITALIANA

VISTO

presso nota al n. 1126
 Palermo, il 6 SET. 2018

Il Direttore Capo
 della Ragioneria Centrale



Regione Siciliana
 Assessorato Territorio ed Ambiente

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	II. DIRIGENTE GENERALE
11 SET. 2018	
N. 96	

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - REGIONE SICILIANA CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DI REGIONE SICILIANA	
21 SET. 2018	
Reg. N° 1	Foglio N° 109

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 14/08/2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 307 del 30/05/2018, con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Di Martino l'incarico di Dirigente Responsabile ad interim del Servizio 4 "Gestione Finanziaria interventi Ambientali";
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 9. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 11 maggio 2018 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018";
- VISTE le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- VISTO il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
- VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del dlgs n. 163/2006 e s.m. e i;

- VISTO** il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTE** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 07 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.1;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C(2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTA** la decisione n. C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, ed adottato con Delibera di Giunta del 10 febbraio 2011 n.35 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.2, la linea d'intervento 3.2.1.1;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 9028 del 06 dicembre 2011, e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20 del 19 gennaio 2012 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.1;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, adottato con Delibera di Giunta del 19 gennaio 2012 n.21 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1, la linea di intervento 3.2.1.A – attività A);
- VISTO** l'articolo 1, comma 804, della legge n.208 del 28 dicembre 2015, con il è stato previsto di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013;
- VISTA** la Delibera C.I.P.E. n. 12 del 01/05/2016, registrata dalla Corte dei Conti il 20/07/2016 al foglio n. 1941, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 186 del 10/08/2016, che assegna risorse complementari per la programmazione 2007/13, ai sensi dell'art.1 comma 804 della Legge di stabilità del 2016 in favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero dello sviluppo economico e delle regioni Campania e Sicilia;

VISTO il D.D.G. n° 363 del 06.06.2011 registrato alla Corte dei Conti il 07.07.2011 Rg.1 fg 56 con il quale si approva le pista di controllo relativamente alle linea d'intervento 3.2.1.1 Operazione a regia – procedura negoziale;

VISTO il D.D.G. n° 3 del 13.01.2012 registrato alla Corte dei Conti il 26.03.2012 con il quale si approva le graduatoria delle linea d'intervento 3.2.1.1, ora linea d'intervento 3.2.1.A – attività A);

CONSIDERATO che fra gli interventi inseriti nella graduatoria del predetto D.D.G. n° 3 del 13.01.2012 risulta inserita l'operazione 45 del PIST 4 “Terre Sicane” proposta dal Comune di Menfi dal titolo “**Lavori di riconversione a pista ciclabile extraurbana dei tratti della sede ferroviaria Menfi – fiume Carboj e tratto Porto Palo – vallone Gurra di Mare**”;

VISTO il D.D.G. n. 690 del 03/10/2013 registrato alla Corte dei Conti il 15/11/2013 al n 1 fg. 106 con cui viene ammesso a finanziamento a favore del Comune di Menfi nell’ambito del PO-FESR 2007-2013 e della coalizione PIST 4 l’operazione n. 45, dal titolo “**Lavori di riconversione a pista ciclabile extraurbana dei tratti della sede ferroviaria Menfi – fiume Carboj e tratto Porto Palo – vallone Gurra di Mare**” codice C.U.P. **J86G12001690006** codice **CARONTE SI_1_3396** dell’importo complessivo di € **2.947.065,93** così distinti:

Importo Lavori € **2.447.831,35**

di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:

- oneri sicurezza già inclusi nei lavori € 62.980,06

- oneri aggiuntivi per attuazione piani di sicurezza € 42.001,86

Somme a disposizione dell'amministrazione

- I.V.A. (10% sui lavori) € 244.783,14

- oneri diritti discarica (mc. 5421,838 x t.1,5 x € 5,91) € 48.064,59

- I.V.A. su diritti discarica (22% su diritti discarica) € 10.574,21

- spese tecniche compresi oneri € 48.577,21

- pubblicazione atti, spese di gara e prove di laboratorio € 24.478,31

- collaudo tecnico amministrativo oneri compresi € 6.798,72

- imprevisti € 111.062,74

- spese per pubblici servizi € 4.895,66

Totale somme a disposizione dell'amministrazione € 499.234,58 € **499.234,58**

TOTALE PROGETTO

€ **2.947.065,93**

VISTO che con il sopracitato D.D.G. n. 690 del 03/10/2013 viene impegnata l'occorrente somma di € **2.947.065,93** necessaria per la realizzazione del progetto;

VISTO il contratto di appalto, stipulato in data 09.09.2015 tra il comune di Menfi e l'associazione temporanea di impresa LINERA Costruzioni srl e COLEDIL COOPERATIVA LAVORI EDILI con sede in Catania il cui prezzo offerto per i lavori soggetti a ribasso è pari a € 1.265.861,83, cui vanno aggiunti il costo del personale pari ad € 420.826,15 e gli oneri della sicurezza pari a € 104.981,92 per un complessivo importo contrattuale complessivo pari ad € 1.791.669,90;

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. 296 del 12.12.2015, il Comune di Menfi approva, giusto parere in linea tecnica, la perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) comma 3 periodo 2 periodo del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. e per un importo netto dei lavori pari a € 1.857.475,36;

VISTO l'atto di sottomissione del 14.12.2015 relativo alla sopracitata perizia di variante;

VISTA le note degli uffici del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, prot. n. 68348 del 18.10.2017 dell'Unità di staff 2 – monitoraggio e controllo – e prot. n. 70593 del 27.10.2016 del Servizio 4, nella quale si rappresenta che non sono giustificabili le opere di miglioramento di taluni nuovi prezzi inseriti nella perizia di variante e suppletiva (significativamente i NP 6, 11, 12 e 13) in quanto non strettamente derivabili da circostanze sopravvenute e imprevedibili e pertanto ha non ha ritenuto ammissibili e certificabili a valere sul al PO FESR 2007/2013 le relative somme contabilizzate e pagate dall'Ente;

- VISTE** le note prot. n. 30793 dell'08.11.2017 e prot. n. 31.01.2017 del Comune di Menfi riportanti fra l'altro gli importi netti liquidati all'impresa relativa alle lavorazioni non ritenute ammissibili a rendicontazione e certificazione a valere sul PO FESR 2007/2013;
- VISTA** la Check List Controlli I° Livello Menfi - Fiume Carboj SI_3396 Revisione del 10.10.2016 e il successivo Verbale Controllo I° Livello SI 3396 del 20.03.2017 con le quali nel rappresentare non giustificabili alcune lavorazioni nelle stesse specificate, si ritiene debba essere operata una rettifica finanziaria ai sensi del punto 24 della Decisione comunitari C-2013-9257 sul maggior importo non giustificabile ridotto del 25% dell'importo calcolato;
- VISTA** la nota prot. n. 65409 del 19.09.2017 dell'Unità di staff 2 - monitoraggio e controllo - e prot. n. 67698 del 28.09.2017 del Servizio 4, con la quale si comunica l'ammontare complessivo delle somme ritenute ammesse a certificazione e altresì si rappresenta che la somma pari a € 7.371,67 non è stata certificata in quanto, a seguito dei rilievi formulati sulla ammissibilità di talune lavorazioni della perizia di variante e suppletiva, si è ritenuta la stessa oggetto della rettifica finanziaria ai sensi del punto 24 della Decisione comunitari C-2013-9257;
- CONSIDERATO** che il Comune di Menfi ha inoltrato al Dipartimento la documentazione giustificativa relativa ai pagamenti sostenuti e anticipati dall'Ente e non prelevati dall'apertura di credito;
- CONSIDERATO** che le superiori somme anticipate dal Comune di Menfi ammontanti a complessivi € 714,00 sono state ritenute ammissibili e certificate a valere sul PO FESR 2007-2013;
- VISTA** la richiesta di accreditamento delle somme prot. n. 19304 dell'01.08.2017 dell'importo di € 714,00 relative alle somme anticipate dall'Ente e di cui si lo stesso chiede la restituzione;
- VISTA** la nota prot. n. 82412 del 28.11.2017 con la quale Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente tra l'altro comunica al Comune di Menfi di non poter provvedere all'accreditamento delle somme relative all'anticipazione di pagamenti sostenuti in quanto a seguito della rettifica finanziaria lo stesso Comune dovrà restituire la relativa somma non ritenuta ammissibile e certificata a valere sul PO FESR 2007-2013;
- CONSIDERATO** che con la sopracitata nota si comunica al Comune di Menfi che l'importo della somma da restituire, che resta a carico dello stesso Comune a valere sui fondi PO FESR 2007-2013, ammonta a complessivi € 6.657,67, conseguente al saldo tra l'importo pari a € 7.371,67 (spesa non ammissibile e non certificata) e l'importo pari € 714,00 (spesa ammissibile, certificata a valere sul PO FESR 2007-2013 e non ancora erogata);
- RITENUTO** pertanto per le superiori argomentazioni di dover provvedere alla revoca parziale del finanziamento relativamente alla somma di € 6.657,67 che resterà a carico del Comune di Menfi:
- VISTE** la relazione sul conto finale e il Certificato di Regolare Esecuzione datato 11.03.2016, con il quale il Collaudatore collauda il progetto relativo ai **“Lavori di riconversione a pista ciclabile extraurbana dei tratti della sede ferroviaria Menfi – fiume Carboj e tratto Porto Palo – vallone Gurra di Mare” codice C.U.P. J86G12001690006 codice CARONTE SI_1_3396;**
- VISTA** la Determina Dirigenziale n. 64 del 06/05/2016 con la quale il Comune di Menfi ha approvato gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo fra gli altri lo Stato Finale, la relazione sul conto finale e il Certificato di collaudo dell'intervento **“Lavori di riconversione a pista ciclabile extraurbana dei tratti della sede ferroviaria Menfi – fiume Carboj e tratto Porto Palo – vallone Gurra di Mare” codice C.U.P. J86G12001690006 codice CARONTE SI_1_3396;**
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale di Menfi n. 121 del 29.07.2016 con la quale si approva il quadro economico del progetto e si dichiara altresì che l'intervento è funzionante e completato ossia fruito dai destinatari della Linea d'Intervento del PO FESR 2007/2013;
- VISTA** la circolare prot. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei Beneficiari;

- VISTO** l'art. 3 della Legge Regionale 29 dicembre 2016, n. 28 "Norme in materia di spesa comunitaria" con il quale si modifica il termine previsto ai commi 2 e 5 dell'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 ora sostituito con "31 gennaio 2017".
- VISTA** la nota prot. n 16777 del 15.06.2016 con la quale il Comune di Menfi ha trasmesso l'allegato 1 alla circolare 9878/2016 relativo al completamento del progetto "**Lavori di riconversione a pista ciclabile extraurbana dei tratti della sede ferroviaria Menfi – fiume Carboj e tratto Porto Palo – vallone Gurra di Mare**" codice C.U.P. **J86G12001690006** codice **CARONTE SI_1_3396**
- VISTA** la nota prot. n° 437 dell' 08/01/2018 con cui il Comune di Menfi chiede l'accreditamento della somma pari a € 73.714,98 per il completamento del progetto in argomento;
- VISTE** le successive note prot. n° 15895 dell' 11/07/2018 e prot. n° 15902 dell' 11/07/2018 con cui il Comune di Menfi reitera la richiesta di accreditamento delle somme per il completamento del progetto in argomento relative al pagamento della rata di saldo già anticipate dal Comune con fondi propri e al pagamento del saldo delle competenze tecniche;
- CONSIDERATO** che nelle sopra richiamata nota prot. n° 15895 dell' 11/07/2018 il Comune di Menfi richiede la "compensazione" tra il debito a valere sui fondi PO FESR comunicato con nota prot. n. 82412 del 28.11.2017 ammontante al complessivo saldo di € 6.657,67 e il credito pari a € 73.714,98 dovuto per il completamento del progetto;
- CONSIDERATO** che l'economia sugli impegni assunti con il D.D.G. n. 690 del 03/10/2013 a valere sul capitolo 842059 del PO-FESR 2007-2013. è stata eliminata a seguito di riaccertamento dei residui;
- CONSIDERATO** che con successivo provvedimento di chiusura dell'intervento si provvederà a disimpegnare le eventuali economie sulla somme richieste ed impegnate per il completamento gravanti in conto residuo sul Capitolo 842438;
- CONSIDERATA** la nota n° 4504 del 16/03/2018 con cui il Dipartimento della Programmazione – Area affari generali personale contenzioso e bilancio - si esprime positivamente in merito alla procedura di recupero delle somme, così come richiesto dal Comune con la nota sopracitata;
- CONSIDERATO** che, in virtù di tale procedura l'importo da stanziare al Comune di Menfi è pari alla differenza tra la quota necessaria per il completamento dell'intervento a valere sui fondi di cui alla Delibera C.I.P.E. n. 12 del 01/05/2016 e il saldo computato fra il debito delle somme non certificate e quelle anticipate e non ancora erogate allo stesso Comune a valere sul PO FESR 2007/2013;
- RITENUTO** pertanto di dover provvedere alla revoca parziale del finanziamento della somma a debito del Comune di Menfi e a provvedere altresì, facendo seguito all'apposita richiesta formulata dallo stesso Comune con nota prot. n° 15895 dell' 11/07/2018, a attivare la procedura in ultimo prevista dal Dipartimento della Programmazione con nota n° 4504 del 16/03/2018;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono riportate

- Art. 1** Il presente provvedimento ha carattere di revoca parziale dell'importo finanziato nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.1, ora linea d'intervento 3.2.1.A – attività A) per l'intervento dal titolo "**Lavori di riconversione a pista ciclabile extraurbana dei tratti della sede ferroviaria Menfi – fiume Carboj e tratto Porto Palo – vallone Gurra di Mare**" codice C.U.P. **J86G12001690006** codice **CARONTE SI_1_3396**;
- Art. 2** E' revocata la somma di € 6.657,67, dal finanziamento assunto con il D.D.G. n. 690 del 03/10/2013 non certificata a valere sul PO FESR 2007/2013, conseguente al saldo tra l'importo pari a € 7.371,67 (spesa non ammissibile e non certificata) e l'importo pari a € 714,00 ((spesa ammissibile, certificata valere sul PO FESR 2007-2013 e non ancora erogata); la somma di € 6.657,67, resta pertanto a carico del Comune di Menfi;

- Art. 3** Con successivo atto si provvederà, previa apposita istruttoria relativa all'accertamento dei requisiti di ammissibilità della spesa, alla liquidazione delle somme spettanti al Comune di Menfi per la quota necessaria per il completamento, a valere sulle risorse di cui al comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 8 del 17/05/2016 (D.D.G. n. 913 del 29/11/2016) Cap. 842438; contestualmente al fine di recuperare la somma non ammessa a valere sul PO FESR 2007-2013, pari a complessivi 6.657,67, "sarà emesso apposito mandato verde dal Cap. 842438;
- Art. 4** Con successivo apposito decreto si provvederà altresì, così come previsto dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, a porre l'operazione in argomento, nello stato concluso a seguito del completamento di tutti gli adempimenti posti a carico del Beneficiario; con lo stesso atto si provvederà a disimpegnare le eventuali economie sulla somme richieste ed impegnate per il completamento gravanti in conto residuo sul Capitolo 842438.
- Art. 5** Il presente decreto è pubblicato, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 6** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti.

Palermo 03.04.2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia